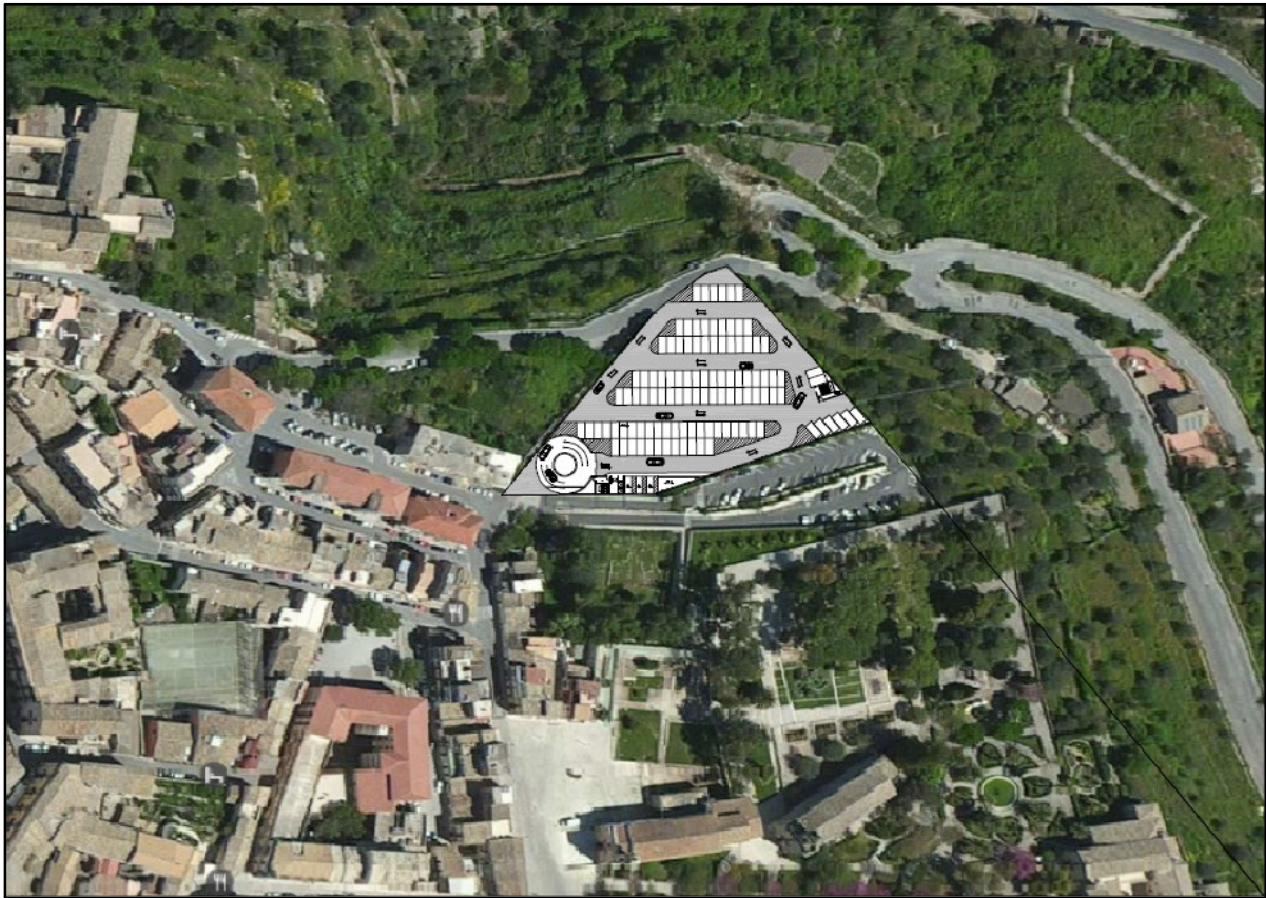


# COMUNE DI RAGUSA

## PROGETTO DI UN PARCHEGGIO PUBBLICO INTERRATO SITO IN VIA PESCHIERA - RAGUSA IBLA



STUDIO TECNICO

DOTT. ING. GIUSEPPE SCHININA' - Via A. Grandi n. 139 - RAGUSA

Tel. - Fax. 0932/244424 - email: [studiotecnicoschinina@gmail.com](mailto:studiotecnicoschinina@gmail.com)

ELABORATO

RELAZIONE TECNICA

TAV.

A

IL TECNICO

Dott. Ing. Giuseppe Schinina

RAGUSA

febbraio 2019

LA COMMISSIONE

## **STUDIO TECNICO**

**Ing. Giuseppe Schininà**

Via A. Grandi n.139 – 97100 Ragusa

*Oggetto: Progetto di finanza per la realizzazione di un parcheggio pubblico interrato sito in via Peschiera, a Ragusa Ibla.*

*Proponente il costituendo R.T.I.: C. G. Costruzioni Srl.- capogruppo e Caec. Soc. Coop.*

### **RELAZIONE TECNICA**

*L'area su cui è prevista la realizzazione del parcheggio in oggetto si trova ai margini del confine nord dell'abitato di Ragusa Ibla.*

*Si tratta di un lotto, planimetricamente ben definito, con la forma di un triangolo dell'estensione di circa 4000 mq., in catasto alle particelle 120, 126, 128, 130, 148. del foglio di Ragusa n.379.*

*In corrispondenza ad un vertice del triangolo, in direzione N, l'area confina con la via Peschiera, sul lato Sud l'area è adiacente, all'area del parcheggio scoperto, esistente sotto la villa comunale; sul lato N - NE confina con restanti suoli, sul lato Est infine confina con la scalinata "via Giardino".*

*Attualmente l'area è adibita ad uso agricolo ed al suo interno insiste una piccola costruzione ad uso abitazione.*

*Il PRG ed il Piano Particolareggiato di zona prevedono per l'area interessata all'intervento la destinazione a parcheggio interrato.*

*L'andamento altimetrico dell'area è molto acclive con un dislivello di circa m. 15 tra la quota ( quote assolute rispetto al livello del mare ) del punto medio del confine Nord su via Peschiera = m. 404 s.l.m. e la quota dell'area del parcheggio*

*scoperto esistente = m. 419 s.l.m., rapportando tale dislivello alla distanza tra i due punti = m. 52, abbiamo una pendenza del 30%; la superficie in pendio, in funzione dell'uso a fine agricolo, è sistemata con terrazzamenti delimitati da muri a secco.*

## **Sostenibilità Ambientale e Paesaggistica**

### Aspetti morfologici di compatibilità paesaggistica della soluzione progettuale

*Quanto sopra premesso, lo sky-line del volume del parcheggio è stato sagomato in modo da inserirsi, mediante una morfologia a gradoni del volume architettonico, nel paesaggio minimizzando così l'impatto con l'attuale andamento altimetrico del contesto paesaggistico esistente.*

*Ciò è stato ottenuto nelle previsioni di progetto riducendo dal basso verso l'alto, alle diverse quote, le dimensioni in pianta dei piani.*

*Inoltre, ancora allo stesso scopo, si è prevista una sistemazione della copertura, sistemando all'estradosso del parcheggio tratti di terreno vegetale sistemati in pendio, intervallati e recintati da muri a secco, e da piantumare poi con essenze arbustive tipiche dei luoghi.*

### Relazioni ed impatto del realizzando parcheggio sul contesto socio economico dell'abitato di Ibla

*L'abitato di Ibla rappresenta la parte più antica ed il nucleo originario del centro storico di Ragusa. Esso si caratterizza per un impianto urbanistico all'interno del quale episodi architettonici importanti: la cattedrale di S. Giorgio con la sua adiacente bellissima piazza, le tante chiese, i palazzi coesistono con una viabilità di tipo medievale costituita da vicoli sui quali si aggrega un tessuto di casupole e spazi minori.*

*In questi ultimi decenni, ma ancora più, negli anni recenti, grazie soprattutto ai finanziamenti provenienti dalla " legge su Ibla " l'abitato è stato oggetto di tutta una serie di interventi di riqualificazione: da parte di privati che hanno restaurato e*

*ripristinato gli immobili di proprietà recuperando le funzioni abitative e proponendo strutture ricettive di ospitalità turistica e locali per attività commerciali; e per iniziativa pubblica, con interventi di recupero degli edifici e delle emergenze architettoniche di pregio e di riqualificazione degli spazi urbani e del sistema delle infrastrutture e servizi.*

*Questa attività di recupero ed incentivazione ha conseguito nel tempo una importante rivalorizzazione dell'abitato di Ibla , che, unitamente al suo territorio, ha così acquisito meritatamente un ruolo di polarità d'interesse culturale in ambito internazionale, a ciò ha contribuito significativamente l'avvenuto riconoscimento di Ragusa da parte dell'UNESCO, come patrimonio dell'umanità.*

*Inoltre, a seguito della entrata in funzione dell'aeroporto " Pio La Torre " di Comiso ( distante circa 18 Km. da Ragusa ) ed agli arrivi consentiti dai collegamenti realizzati, si è avuto un ulteriore importante contributo allo sviluppo del fattore turistico e correlativamente per le esigenze proprie della fruizione di tipo turistico è andata a potenziarsi in modo esponenziale sia la realizzazione di strutture ricettive e per la ristorazione: ristoranti, paninerie, bar; e per le occasioni ludiche: discoteche ecc., sia l'insediamento di attività artigiane e di centri di valorizzazione culturale.*

*Ibla è anche diventata sede di eventi di portata sovra nazionale, quali per esempio " Ibla buskers " e "Ibla grand prize" ed altre manifestazioni, che hanno attirato ed attirano artisti e folle da tutto il mondo.*

*Ad un produttivo razionale utilizzo di questo patrimonio si frappone però l'ostacolo, costituito dalle condizioni del traffico veicolare che, in assenza di aree a parcheggio ed in relazione alla tipologia dell'assetto viario, problematizzano l'accesso, la sosta e la mobilità dei veicoli nell'abitato: la presenza di autovetture e pullman dentro o nelle immediate vicinanze dell'abitato rende più difficoltosa al visitatore l'accesso e la comoda fruizione dei tanti beni culturali ed ambientali presenti e delle varie realtà commerciali ed artigianali presenti.*

*Dalla ostacolata possibilità di fruizione, che questo stato di cose determina, deriva una rilevante condizione di danno per tutte le attività funzionali inerenti il*

*settore: attività commerciali, della ricettività e ristorazione ed iniziative varie di attrazione e coinvolgimento per la promozione del territorio, a causa della ridotta fruizione derivata.*

*Si conclude che è certamente auspicabile la caratterizzazione dell'abitato come " isola pedonale ", interdetta al traffico motorizzato ed attrezzata in corrispondenza ai punti di accesso all'abitato e quindi in posizione periferica con aree di sosta che consentano il fermo e la sosta di autovetture, e per fare ciò occorre disporre di aree di sosta alla periferia dell'abitato.*

*Gli attuali parcheggi esistenti e funzionanti in area, si riducono ad un parcheggio scoperto: parcheggio di Largo S. Paolo, di limitate dimensioni e, comunque, in posizione decentrata, ed in altri tre parcheggi coperti, posti a distanza ,tutti a Ragusa superiore e non funzionalmente collegabili: gli esperimenti ad oggi fatti con l'utilizzo di collegamenti tramite linee bus e/o taxi,, hanno dato risultati deludenti.*

*Il parcheggio previsto in progetto corrisponde in modo assolutamente adeguato alla soluzione richiesta, infatti è posto in corrispondenza al principale punto di accesso dell'abitato a poca distanza dal centro, e la sua realizzazione ,comunque accompagnata da idonee azioni, da parte dell'Amministrazione Comunale, di interdizione all'accesso dei mezzi motorizzati ad Ibla, basterebbe a salvaguardare la pedonalità dello spazio urbano di Ibla.*

*Dal punto di vista della ricaduta economica i vantaggi si possono individuare nel modo seguente:*

- 1. Potenziamento dell'accessibilità di Ibla;*
- 2. Miglioramento e valorizzazione delle condizioni di fruizione;*
- 3. Implementazione delle fasce di utenza per gli esercizi commerciali, per le strutture ricettive e per le attività artigianali e del piccolo commercio.*

## **Il Progetto**

*Con Il progetto si prevede la realizzazione di 393 posti auto, di cui 11 per portatori di handicap, e di 25 posti per moto.*

*L'autorimessa è costituita sui quattro livelli interrati, collegati verticalmente da una rampa elicoidale per le autovetture, con larghezza della carreggiata di m. 5 e pendenza al 20% e una rampa ad asse lineare e con pendenza del 19%. L'autorimessa ha due accessi: di cui il primo a piano con la via Peschiera, l'altro ingresso dall'area del parcheggio scoperto.*

*I collegamenti pedonali saranno costituiti da due corpi scala con gradini che avranno una larghezza di m. 1,40; in uno dei due corpi scala sono previsti n.2 ascensori di cui uno fruibile anche per i portatori di handicap.*

*La scala A e i due ascensori, ad essa adiacenti, e la scala B concludono il loro percorso verticale al piano copertura del parcheggio, un sistema di rampe pedonali: 5 segmenti della lunghezza ciascuno di 10 m. e con pendenza dell'8%, per consentire la praticabilità ai portatori di handicap, con comodi pianerottoli che li intervallano, consentirà il collegamento al piano del parcheggio scoperto esistente.*

*I posti le auto ed i motocicli così si distribuiscono ai piani:*

*- piano 3° e 4° interrato della estensione, ciascuno, di mq. 3.638. di cui mq. 3.195, netti parcabili:*

*- il piano 4° ha giacitura, rispetto alla quota del piano della via Peschiera, di - 4,6 m., l'altezza interna è di m. 5,45 e sottotrave è pari a  $h = 4,75$  è prevista la sosta di:*

*111 posti auto di cui 3 per portatori di handicap*

*- il piano 3° ha giacitura - 1,07, altezza interna di m. 3,25 e sottotrave  $h = 2,4$  m., può ospitare:*

*111 posti auto di cui 3 per portatori di handicap;*

*- piano 2° ha estensione lorda di mq.3.319 2 di cui mq. 2.880 netti parcabili giacitura + 2,12 m., altezza interna di m. 3,25 e sottotrave  $h = 2,4$  m., può ospitare:*

*96 auto di cui 3 per portatori di handicap;*

*- piano 1° ha estensione lorda di mq. 2.933,20 di cui mq. 2.450 netti parcabili ha giacitura + 5,91 m., altezza interna di m. 3,25 e sottotrave  $h = 2,4$  m., può ospitare: 75 auto di cui 5 per portatori di handicap;*

*La tipologia del progetto è stata sottoposta dallo scrivente, ai tecnici della Soprintendenza ai beni culturali ed ambientali di Ragusa, da questo primo contatto si ricava la sostanziale compatibilità del manufatto con l'ambiente ed il paesaggio circostante. Sarà necessario effettuare dei sondaggi sui terreni in quanto per accertare preliminarmente l'eventuale presenza di reperti d'interesse archeologico.*

#### *Fattibilità dal punto di vista della geologia della zona*

*Dalla documentazione ( tavole geologiche allegate ) si evince che l'area in oggetto non è interessata dalla presenza di faglie tettoniche, con la soluzione a gradoni con basamento incassato, quale prevista inoltre si elimina il pendio naturale dei suoli e la possibilità di scivolamento dell'edificio.*

***Collegamenti interni da e verso l'esterno, caratteristiche strutturali ed impiantistiche della realizzazione.***

*Un primo ingresso/uscita al/dal piano 1° interrato del parcheggio è stato individuato dalla via Peschiera, in corrispondenza ad uno slargo che la stessa via forma in corrispondenza al varco d'ingresso; l'accesso di autovetture e motocicli è previsto direttamente dall'area del parcheggio scoperto esistente alla quota più alta che, opportunamente sistemata, servirà come spazio di manovra e sosta temporanea.*

*Un secondo ingresso/uscita per autovetture e motocicli è previsto allo stesso piano su via Peschiera.*

*I posti auto, della misura di m. 2,50 x m.5,00, all'interno dei piani saranno disposti su due file, costituendo così più isole di sosta disimpegnate da corsie larghe m. 5,00.*

*La struttura del parcheggio verrà realizzata con elementi prefabbricati in c.a. ed in c.a.p., con resistenza al fuoco REI 90: plinti, pilastri, travi e tegoli a doppia T, fondazioni dirette su plinti.*

*L'edificio sarà provvisto di canne di ventilazione che unitamente alle aperture sull'esterno garantiranno l'aerazione richiesta dalla normativa antincendio.*

*I corpi scala e le due rampe, sia quella elicoidale che quella ad asse lineare saranno compartimentate ai fini antincendio REI 120 con porte di accesso munite di maniglioni antipánico e blocco automatico delle chiusure; ai piani è previsto, ai fini antincendio (vedi relazione tecnica antincendio) l'istallazione di un sistema di spegnimento ad idranti, consistente nelle seguenti componenti:*

- centrale di pompaggio costituita da due motopompe, aventi la potenzialità adeguata, di cui una di riserva, con autonomia di funzionamento non inferiore a 2 ore;*
- cisterna idrica con una disponibilità per l'impianto di mc. 80;*
- sistema di tubazioni;*
- n. 15 idranti per piano;*

*Il sistema ad idranti sarà anche associato allo spegnimento con estintori antincendio distribuiti nei piani*

*I piani saranno pavimentati con strato di cemento al quarzo e saranno perimetrati con parapetti in muratura. di un impianto di rivelatori d'incendio ed allarme in automatico e a comando manuale a pulsante per l'arresto della corrente, distribuiti in modo da coprire l'intera area; le segnalazioni, sintetizzate su una unità centrale, saranno del tipo ottico ed acustico, queste ultime amplificate con altoparlanti.*



*Sono previsti servizi igienici al piano 1° seminterrato, di cui uno ad uso esclusivo dei disabili, e guardiole per i custodi in prossimità degli accessi. Sono previsti posti auto per portatori di handicap in numero adeguato per ogni piano.*

*L'impianto elettrico sarà realizzato conformemente alla normativa antincendio -- D.M. 18/09/2002; è previsto altresì un impianto elettrico di emergenza per l'alimentazione di:*

- sistema di illuminazione di emergenza;*
- impianto di rilevazione ed allarme;*
- impianto di estinzione incendi;*
- impianto di amplificazione;*
- dispositivi di stacco energia in presenza di allarme antincendio*

*E' pure prevista l'installazione, in ogni piano, di un sistema tvcc per la video sorveglianza, con centralina di gestione e controllo posta nell'alloggio custode ed un punto telefono con i relativi allacci di linea.*

*Ragusa, lì*

*Il Progettista*